

Circolare n. D019/F006/A008

Ai docenti e al personale ATA
 Agli studenti/Alle studentesse
 Ai genitori
 Al DSGA
 Al Sito Web

Sede Centrale e Succursale

Oggetto: Divieto di utilizzo dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici personali a scuola (Circolare Ministeriale Prot. n. 3392 del 16/06/2025).

Carissime famiglie, care studentesse e cari studenti,

la scuola non è soltanto un luogo di trasmissione di saperi, ma è soprattutto un **ambiente educativo** in cui si impara a crescere come persone, a vivere in comunità e a costruire relazioni significative.

La recente **Circolare Ministeriale Prot. n. 3392 del 16 giugno 2025** ha ribadito il **divieto di utilizzo dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici personali durante l'orario scolastico**. Tale divieto non è un atto di sfiducia nei confronti degli studenti, ma rappresenta una scelta **educativa e di tutela del benessere psicofisico**, basata su solide ricerche scientifiche.

Perché questo divieto?

Tale intervento appare ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche. Sull'argomento sono sempre più numerosi gli studi, così come risulta una sempre maggiore attenzione da parte degli organismi internazionali e delle istituzioni sanitarie sulla necessità di adottare politiche in grado di contrastare i preoccupanti fenomeni che tali ricerche mettono in luce.

In proposito, le ricerche psicologiche, pedagogiche e neuroscientifiche dimostrano che l'uso intensivo e indiscriminato del cellulare:

- **Sul piano psicologico** aumenta ansia e stress, genera dipendenza dalle notifiche, riduce la capacità di concentrazione, favorisce l'isolamento e impoverisce la qualità delle relazioni interpersonali.
- **Sul piano scolastico** determina calo dell'attenzione, pensiero frammentato, difficoltà nella memoria a lungo termine, riduzione della capacità di lettura approfondita e di studio continuativo.
- **Sul piano fisico** favorisce cattiva postura, affaticamento visivo e disturbi del sonno.
- **Sul piano sociale** sostituisce il dialogo reale con relazioni virtuali superficiali, ostacolando lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative fondamentali per la vita adulta.

La scuola, pertanto, ha il dovere di offrire un **contesto educativo protetto**, libero da continue distrazioni digitali, in cui i ragazzi possano **allenare la concentrazione, coltivare relazioni autentiche e imparare ad abitare il presente**. Il divieto, dunque, non vuole "togliere" qualcosa, ma "restituire" tempo di qualità, relazioni autentiche e possibilità di crescita armoniosa.



 *Prima di stampare questa pagina verifica che sia necessario. Proteggiamo l'Ambiente*

Via D'Alò Alfieri, 51 – Via Dante, 120
 74121 TARANTO - Telefono: 0994791011
 C.F.: 90229680732

Website: <https://www.righitaranto.edu.it/>
 PEO: tais038003@istruzione.it
 PEC: tais038003@pec.istruzione.it

Pagina 1 di 4

Il ruolo educativo della scuola

La scuola ha il compito di **educare alla responsabilità e all'uso consapevole delle tecnologie**. Vietare l'uso dei cellulari non significa rifiutare la tecnologia, ma insegnare a viverla in modo equilibrato e funzionale, imparando a distinguere tempi e spazi.

L'educazione all'uso corretto delle tecnologie è un compito che la scuola non può svolgere da sola: occorre che gli studenti comprendano che la **libertà non è assenza di regole, ma capacità di gestire responsabilmente i propri comportamenti**.

In questa prospettiva, il divieto non deve essere vissuto come una limitazione, ma come un **investimento sul futuro** dei ragazzi, che hanno bisogno di imparare a vivere il digitale in modo equilibrato e sano.

L'alleanza scuola-famiglia

Siamo convinti che solo un'**alleanza educativa forte** tra scuola e famiglia possa rendere questa norma davvero efficace.

Chiediamo quindi ai genitori di **condividere il senso del divieto**, sostenendo i ragazzi anche a casa nell'uso consapevole e limitato dei dispositivi digitali, incoraggiandoli a scoprire il valore del tempo senza schermi: leggere, dialogare, ascoltare musica, coltivare passioni.

La collaborazione scuola-famiglia è essenziale perché i ragazzi non percepiscano il divieto come una "punizione", ma come una **cura educativa**, un'occasione di crescita personale e collettiva.

Le regole e le sanzioni

Il Regolamento d'Istituto dell'I.I.S.S. "A. Righi" stabilisce che:

La scuola non risponde di eventuali danni, smarrimenti, furti dei cellulari, si consiglia pertanto di evitare di portare a scuola tali dispositivi.

Il cellulare, nell'eventualità che venisse portato a scuola, deve essere spento e riposto nello zaino prima dell'inizio delle lezioni e riacceso solo all'uscita del plesso scolastico.

- è **vietato utilizzare** cellulari e dispositivi elettronici personali durante l'orario scolastico antimeridiano e pomeridiano, inclusi intervalli, cambi d'ora, attività extrascolastiche, PCTO e permanenza nei locali e nelle pertinenze scolastiche (inclusi i bagni);
- eventuali comunicazioni urgenti con le famiglie possono avvenire tramite il centralino della scuola;
- ***sono previste deroghe solo per casi specifici (alunni con disabilità, studenti con DSA);***
- ***lo svolgimento dell'attività didattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni, qualora preveda l'uso didattico dei cellulari deve essere programmata dal docente e comunicata agli studenti ed alle famiglie attraverso il registro elettronico;***



In caso di violazione del divieto, il Regolamento prevede le seguenti **sanzioni disciplinari**:

INFRAZIONE	SANZIONE	CHI IRROGA	SANZIONE PER REITERAZIONE	CHI IRROGA
Violazione del divieto di utilizzare o tenere attivi nella scuola (non nei casi consentiti dal presente regolamento) smartphone durante tutte le ore scolastiche.	Prima infrazione Nota disciplinare e comunicazione con la famiglia	Docente di classe	Dalla seconda infrazione Sospensione da 1 giorno a 5 giorni Durante la sospensione, l'alunno dovrà svolgere compiti educativi alternativi concordati con la scuola, come progetti di ricerca, approfondimenti su tematiche di educazione civica digitale o lavori di utilità sociale all'interno dell'istituto, volti a responsabilizzarlo sull'uso corretto delle tecnologie. Il Consiglio provvederà all'abbassamento del voto di condotta	Dirigente Scolastico/ Consiglio di Classe.
Violazione del divieto di effettuare e condividere video ripresi con qualsiasi dispositivo, anche con telefoni cellulari	Ammonizione scritta/ Sospensione da 2 a 5 giorni. Lo studente dovrà svolgere attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Sportello d'ascolto di Istituto.	Docente della disciplina/ Consiglio di Classe	Sospensione dalla classe per oltre 5 giorni con svolgimento da parte dello studente di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con l'Istituzione individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Tali attività, se deliberate dal Consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità/Denuncia all'Autorità competente. Sportello d'ascolto di Istituto.	Dirigente Scolastico/ Consiglio di Classe.



